

Centro Internazionale Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile

Corso di formazione “Giovani Cultura e Istituzioni”

Presentazione di un progetto

La gestione dei processi di transizione, divenuti ormai una costante della multidimensionalità e multitemporalità sociale, a cui tenta di rispondere l'affermarsi di nuove professioni e il flessibilizzarsi di antiche, non è possibile senza una elevata qualificazione transdisciplinare, che non sostituisce ma integra e potenzia le competenze tecniche e specialistiche.

Strumenti di analisi adeguati, provenienti dal mondo della ricerca e suggeriti dalle giovani generazioni direttamente coinvolte nell'esperienza del cambiamento per la natura stessa della loro condizione (esistenziale e sociale), nonché l'applicazione di categorie trasversali possono introdurre prospettive di apprendimento ed elaborazione complesse valorizzando competenze interdisciplinari.

I nuovi codici di interazione e la loro declinazione nei diversi “linguaggi culturali” (dall'ambito della ‘creatività’ artistica alla cultura imprenditoriale, dai nuovi modelli di comunicazione e loro gestione/applicazione anche attraverso l'editoria, alle forme della mediazione interculturale, dalla rigenerazione dei saperi nella trasmissione scolastica alle problematiche sociali poste dal dialogo intergenerazionale) investono anche l'analisi delle pratiche istituzionali necessitate ad adeguarsi alle esigenze di una temporalità continuamente nuova.

Il corso vuole quindi offrire un complesso strutturato di insegnamenti a un target abbastanza diversificato di utenti interessati ad acquisire come elemento di qualificazione della propria formazione professionale il complesso movimento della cultura più che le regole standardizzate delle proprie specialità e ad orientarsi verso pratiche di saperi in continua trasformazione senza rinnegare i fondamenti di ciascun sapere.

Il corso si propone quindi un triplice obiettivo formativo:

- 1) Qualificare con nuove sensibilità e conoscenze le professioni del “trasferimento” culturale (es. mediatori culturale, operatori sociali, insegnanti, editoria e stampa, “industria della memoria” , turismo...)
- 2) Orientare verso nuove professioni (ad esempio tutte le professioni del management culturale)
- 3) Promuovere un dialogo costante e competente con la realtà istituzionale alle cui regole viene affidata la gestione dei processi.

In altri termini il corso offrirà strumenti e competenze istituzionali e culturali ispirandosi ad una prospettiva rigorosamente intergenerazionale.

Le direttrici lungo le quali ci si muoverà saranno quelle già emerse nella precedente giornata di studi su “giovani, cultura e istituzioni”:

- 1) Europa/Non Europa /'Altra' Europa (Dialogo interculturale e intergenerazionale; le istituzioni come “luogo” della transizione e della stabilizzazione; Memorie, culture, viaggi...)
- 2) Economia /Giovane economia (potenzialità, transfer, istituzioni)
- 3) Culture diverse: Media Giovani e Comunicazione (nuove professioni, qualità e tempi della comunicazione, comunicazione e apprendimento, comunicazione e creatività, comunicazione e linguaggi, comunicazione e dialogo...istituzioni e regole)

4) Nuovi codici della creatività (creatività a apprendimento, creatività e produzione / fruizione culturale di massa, Nuovi codici e canoni estetico-culturali, istituzioni e luoghi della creatività)

5) Dialogo intergenerazionale

Gli insegnamenti impartiti, riferibili a queste linee direttrici, dovranno essere specificati in modo tale da conservare tuttavia un filo conduttore che ne faccia percepire la complessità di sistema.

Il corso è per sua natura rivolto principalmente

- a personale già impegnato nel mondo del lavoro (docenti, operatori del sociale, operatori culturali a vario livello)
- a studenti/dottorandi/giovani ancora non immessi nel mondo del lavoro con formazione di base ed esigenze formative coerenti con l'impostazione del corso

Gli insegnamenti verranno affidati a personale qualificato (accademico o extra accademico) con ampio coinvolgimento, in qualità di relatori o discussants, di giovani (studenti, dottorandi, dottori di ricerca non ancora strutturati, giovani provenienti dal mondo dell'associazionismo, giovani imprenditori...) selezionati in base a call o secondo altre modalità che potranno essere determinate.

IL primo Corso si svolgerà nel mese di novembre del 2014 per 20 ore di lezione distese su 5 giorni.